

COMUNE DI SAN SPERATE
PROVINCIA DI CAGLIARI

* Prot. n. 6141
* del 28/5/2008

*** O R I G I N A L E ***

=====
Cod. 246 - 18 ! C.C. n° 14 ! 19.05.2008
=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'anno Duemilaotto addi diciannove del mese di Maggio
alle ore 19:30 nella sala delle adunanze, convocato con appositi
avvisi scritti, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA, seduta PUBBLICA -
di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano presenti i consiglieri Sigg.:

Pres.

Pres.

SI LASIO FABIO
SI CASTI SERGIO
SI COLLU GIOVANNI
SI SCHIRRU GIANLUCA
SI NANELI GIULIA
SI GARAU FRANCESCO
SI FILIA GIULIETTA
NO PILLITU FABIO
NO COCCO GERMANA

SI COLLU ENRICO
SI PAULIS ANTONIO
SI NANELI MASSIMO
SI MAEDDU FABRIZIO
SI COLLU GIORGIO
SI SALIS PIETRO
SI GAVIANO PAOLO
SI SCHIRRU ANDREA

Assiste in qualità di Segretario il Sig.:

D.SSA USAI DINA SEGRETARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor:

COLLU GIOVANNI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a
discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Espone il Sindaco Paulis affermando che sin dal suo insediamento ha rilevato la necessità di avere in budget maggiore ed una disciplina per le spese di rappresentanza. Rassicura che tali somme verranno utilizzate per migliorare l'immagine del paese.

Interviene il Consigliere Gaviano per chiarire alcuni aspetti del regolamento; auspica che tali spese vengano effettuate con buon senso e parsimonia. Preannuncia voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nel bilancio trova collocazione una apposita previsione di spesa per gli impegni che il Sindaco nella qualità di capo dell'Amministrazione è costretto ad assumere per la rappresentanza del Comune;

CONSIDERATO che, per prassi ormai consolidata, le spese di rappresentanza non riguardano esclusivamente quelle che il Sindaco deve affrontare nell'esercizio delle proprie funzioni ma anche quelle scaturenti dalla necessità di dare prestigio all'Amministrazione nei rapporti con enti, ospiti, autorità;

VALUTATO che, essendo difficile individuare una rigorosa casistica delle spese di rappresentanza, si rende necessario disciplinarle per non lasciarle solamente al buonsenso dell'Amministrazione;

VISTO il regolamento per le spese di rappresentanza costituito da 9 articoli;

ACQUISITI i pareri favorevoli, di cui all'art.49 del D.lgs 267/2000, del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il verbale n. 6 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 9 maggio 2008;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs 267/2000;

Si procede a votazione

Presenti e votanti 15

Favorevoli: unanimità

DELIBERA

Di approvare il regolamento, nel testo allegato a questa deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che disciplina i casi in cui è consentito al comune di San Sperate di sostenere spese di rappresentanza nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

Letto, Confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO


=====
Certifico che la presente deliberazione trovasi in
pubblicazione dal 28/05/2008 per 15 giorni consecutivi.

San Sperate, li 28/05/2008

IL SEGRETARIO


=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in
copia all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ senza opposizioni.

IL NESSO

IL SEGRETARIO

=====
La presente delibera e' divenuta esecutiva:
() ai sensi del 4° comma dell'art.134 DL 267/00 (imn. esec.)
() ai sensi del 3° comma dell'art.134 DL 267/00 (atto non
soggetto a controllo preventivo, 10 gg. dalla pubblicazione)
() ai sensi del 1° comma art. 32 L.R. 38/94,(20 gg. manc.es)
() ai sensi del 3° comma art. 32 L.R. 38/94, il Comitato di
Controllo di CA nella seduta del _____, n. _____
sulla presente delibera ha adottato il provvedimento come
appresso specificato:

IL SEGRETARIO

=====

REGOLAMENTO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA
(modificato il 16.05.2008)

N. 14

ART. 1 – SPESE DI RAPPRESENTAZA

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

ART. 2 – DEFINIZIONE DI SPESA DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente , ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze.

ART. 3 – SOGGETTI AUTORIZZATI AD EFFETTUARE SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'ENTE

Allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza per far conoscere, apprezzare e seguire la propria attività istituzionale, il Comune assume a carico del Bilancio oneri derivanti da obblighi di relazione e da doveri di ospitalità, specie in occasione di:

- visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere;
- incontri di lavoro;
- manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti fra gli Enti organizzatori;
- inaugurazioni di opere pubbliche;
- cerimonie e ricorrenze.

Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Assessori nell'ambito delle rispettive competenze, previa comunicazione alla Giunta
- Personalità scelta dal Sindaco, previa comunicazione alla Giunta, per la partecipazione ad eventi di particolare specificità

per il tramite del Responsabile del servizio interessato, previa verifica della disponibilità di bilancio e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

ART. 4 – SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione:

- o Ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e soggetti a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori, comprese le spese di viaggio ed escluse quelle di carattere meramente personale;



M

- Offerta di generi di conforto a ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori, che siano investiti di cariche pubbliche o soggetti a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;
- Colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, Vice Sindaco e Assessori con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti. Ad essi sono equiparati gli accompagnatori e gli autisti di rappresentanza.
- Cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi floreali, impianti audiovisivi, affitto locali, ecc.) consegna o invii di omaggi (decorazioni, coppe, medaglie, targhe, fiori, volumi, fotoriproduzioni, diplomi, produzioni artistiche ed oggetti simbolici, presenti vari);
- Offerte di donativi-ricordo in favore dei soggetti individuati ai precedenti punti, o in occasione di visite effettuate dal Sindaco, dal Vice Sindaco o dagli assessori;
- Inserzioni su quotidiani, servizi di stampa e di relazioni pubbliche;
- Onoranze commemorative in occasione di determinate ricorrenze,
- Onoranze funebri in occasione della morte di personalità esterne dell'Ente, nonché nei confronti di:

Amministratori/Consiglieri in carica:

Ex Sindaci:

Ex Amministratori/Consiglieri:

Parenti ed affini di Amministratori/Consiglieri in carica e non :

Dipendenti in attività di servizio :

Ex dipendenti:

Parenti ed affini di dipendenti in attività di servizio :

ART. 5 – SPESE DI RAPPRESENTANZA FUORI SEDE

Agli Amministratori è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, estero compreso.



ART. 6 – CASI DI INAMMISSIBILITÀ DI SPESE DI RAPPRESENTANZA

Non possono essere poste a carico del bilancio comunale:

- le spese consistenti in atti di mera liberalità, oppure destinate a beneficio personale degli Amministratori e dei dipendenti del Comune dal vigente ordinamento;
- l'acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni della Giunta e del Consiglio o di altre riunioni degli Amministratori;

ml

- o omaggi ad Amministratori e dipendenti dell'Ente.

ART. 7 – STANZIAMENTO E LIMITI DI SPESA

Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnato nel Peg, al Responsabile del Servizio Finanziario.

Le spese di rappresentanza di importo non superiore a 1.000 (mille) euro, iva esclusa, sono liquidate dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Le spese di rappresentanza di importo superiore a 1.000 (mille) euro, iva esclusa, saranno autorizzate con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

ART 8 CONCESSIONE ANTICIPAZIONI E PAGAMENTO FATTURE

Le spese di rappresentanza, per motivate esigenze organizzative e di urgenza, possono essere anticipate dall'economista comunale, secondo la disciplina prevista dal vigente regolamento del servizio di economato.

ART. 9 – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

Le spese di rappresentanza sono pagate dal Responsabile del Servizio Finanziario, previa presentazione di una dichiarazione resa dal soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta, con allegata la relativa documentazione.



M